



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO



FONDAZIONE  
BRUNO KESSLER



trentorise

Open Innovation rooted in Research and Education

Comunicato stampa

**In attesa degli ICT Days in programma dal 18 al 20 aprile**

## **Il 13 aprile, a Trento, un assaggio di futuro: le smart cities**

**Incontro con il direttore dell'EIT ICT Labs, Roberto Saracco venerdì 13 aprile alla Facoltà di Economia. Parlerà ai cittadini dell'affascinante argomento delle Smart Cities, le città del futuro, tecnologiche, ecologiche, digitali. Un appuntamento unico, per conoscere le metropoli del domani e immaginare come sarà il Trentino tra pochi anni.**

Trento, 11 aprile 2012 – Smart Cities. Cioè le città del futuro: ecologiche, tecnologiche, digitali, costruite intorno alle necessità dei cittadini. In una parola, *intelligenti*. In un mondo dove oltre un cittadino su due vive in un'area urbana è importante capire come funzioneranno le città del ventunesimo secolo. Si stima che nel 2015 città come Tokyo, Mumbai o Buenos Aires dovrebbero raggiungere rispettivamente i 37, 22 e 13 milioni di abitanti. Un futuro caratterizzato quindi da un aumento delle "megalopoli" che fa sorgere interrogativi su come sia possibile mantenere i contesti urbani comunque vivibili e "a misura d'uomo". L'innovazione, la creatività e le nuove tecnologie possono dare una mano in questo senso.

Di Smart Cities parlerà **venerdì prossimo, 13 aprile alle 17, Roberto Saracco**, direttore del nodo italiano (con sede a Trento) dell'ICT Labs dell'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT) in un incontro che si terrà **alla Facoltà di Economia** (via Inama 5). Un evento rivolto a tutta la cittadinanza, che approfondirà il concetto di Smart Cities e le sue ricadute sociali, economiche e culturali, soprattutto in una realtà sensibile e aperta all'innovazione come quella trentina. Secondo l'indagine presentata lo scorso anno dall'Università di Vienna, di Lubiana e dal Delft Institute of Technology, infatti, proprio la città di Trento, per la qualità della vita, i servizi ai cittadini e l'innovazione, si è piazzata al primo posto in Italia (e al 45° in Europa) rispetto alle 70 smart cities individuate tra le 1600 analizzate in Europa rispettose dei criteri di dimensione e apertura culturale.

### **Le Smart Cities**

Combinare in modo intelligente le risorse della città e delle attività di cittadini autonomi, indipendenti e consapevoli. Questo è il punto di forza e la caratteristica principale di una Smart City. I pilastri attorno a cui è organizzata una Smart City sono anche: un'economia intelligente, una mobilità intelligente, l'eco-sostenibilità, l'alto livello di consapevolezza dei suoi abitanti, un diffuso stile di vita intelligente e un'amministrazione lungimirante.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO



FONDAZIONE  
BRUNO KESSLER



trentorise

Open Innovation rooted in Research and Education

Gli esempi di Smart Cities intanto si moltiplicano in tutto il mondo. È il caso di Masdar, una città costruita nel deserto degli Emirati Arabi Uniti, destinata a diventare un modello globale nel settore, sempre più cruciale, delle energie rinnovabili e della sostenibilità. Arricchitesi grazie alla produzione di petrolio, le città degli Emirati Arabi Uniti si stanno ora orientando verso nuove direzioni di sviluppo che partono da innovazione, scienza e tecnologia.

Un'altra Smart City è Songdo, in Corea del Sud. Il piccolo Paese asiatico, che cresce a ritmi invidiabili (+4,3% nel 2012) è già oggi una vera "tigre tecnologica". E grazie al suo primato nelle scienze e nell'innovazione, si calcola che nel 2050 il suo PIL precederà quello italiano. Il Songdo International Business District, che verrà completato tra pochi anni, sarà una città ecologica che punterà sull'efficienza energetica, il trasporto elettrico e l'ICT. Uno scenario futuristico, ma più che possibile grazie alle moderne tecnologie.

E di ICT se ne parlerà anche esaminando il caso trentino. Saracco si soffermerà infatti sulla metamorfosi tecnologica e digitale che Trento e l'intera provincia stanno subendo. Già oggi polo europeo dell'ICT, settore che in Trentino occupa circa 5mila persone e genera valore per oltre mezzo miliardo di euro, con centri d'eccellenza quali Trento RISE. (fondato da FBK e Università degli Studi di Trento), il Trentino vivrà, nei prossimi anni, una grande evoluzione grazie alle infrastrutture digitali oggi in via di realizzazione.

L'incontro del 13 aprile sarà dunque un vero e proprio sguardo sul futuro che ci attende. Un'imperdibile anteprima in attesa dell'inaugurazione, il 18 aprile a Povo, degli ICT Days, la kermesse ICT organizzata dall'Università degli Studi di Trento, Trento RISE ed FBK, che per tre giorni (18, 19 e 20 aprile) porterà in Trentino alcune delle maggiori aziende ICT del mondo.

Per maggiori informazioni sugli ICT Days: <http://2012.ictdays.it/it>